

Comunicato: Lettera dispositivi di protezione individuale (DPI)

FUNZIONE
PUBBLICA



[Download documento](#)

Roma, 31 marzo 2020

Egregio Ministro
Dott. Sergio Costa
Ministero dell'Ambiente e della Tutela
del Territorio e del Mare

Dott. Angelo Borrelli
Capo Dipartimento
Protezione Civile

Egregi,
in questo difficile momento per il Paese, il settore della raccolta dei rifiuti domestici sta operando con il massimo dell'impegno per garantire il servizio essenziale, nel rispetto delle disposizioni del Governo e dei ministeri competenti.

Con grande senso di responsabilità, ma non senza timori per la salute dei lavoratori, si sta garantendo la salute dei cittadini per provare a evitare ulteriori rischi epidemiologici.

Purtroppo, però, in ogni giorno di questo interminabile periodo, le difficoltà aumentano anche rispetto alla cronica criticità della scarsa dotazione di dispositivi di protezione individuale (DPI) e per lo sconforto che aumenta tra gli operatori in assenza di misure adeguate alla tutela della loro salute.

Come Organizzazioni Sindacali sollecitiamo con forza ogni giorno le imprese per acquistare le mascherine, le tute mono uso, i sanificanti ma, le logiche del mercato internazionale, le limitazioni sulla logistica, i fermi di lungo periodo per varie ragioni o le indicazioni date alle imprese produttrici di privilegiare alcuni territori rispetto ad altri, fanno sì che il governo dei dispositivi sia lasciato a logiche del tutto estranee a garantire un servizio essenziale come la raccolta dei rifiuti.

Abbiamo recepito il protocollo Confederazioni Sindacali/Governo per la regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro del 14 marzo con il protocollo di settore sullo stesso argomento lo scorso 19 marzo (a voi comunicato con una nota congiunta insieme alle associazioni datoriali per chiedere un vostro intervento per agevolare la fornitura dei DPI necessari) ma, ad oggi, non si registrano miglioramenti nella diffusione organica e quotidiana dei DPI.

Il rischio dell'interruzione in alcune aree del Paese della raccolta e del trattamento dei rifiuti appare ormai concreto.

Tale stato ci porta a richiedere la necessità e l'urgenza di pianificare e parificare le esigenze di approvvigionamento di DPI, individuando una possibile gestione efficace e ordinata, così come già opportunamente in atto in altri settori.

Distinti saluti

I Segretari Generali

FP CGIL FIT CISL UILTRASPORTI FIADEL

Comunicato: Coronaviurs, firmato protocollo sicurezza settore rifiuti



[Download Nota Comune](#)

[Download Protocollo d'Intesa](#)

19 Marzo 2020

“Tutelare le lavoratrici e i lavoratori impiegati nel ciclo dei rifiuti e garantire la continuità di un servizio pubblico essenziale”. È in estrema sintesi quanto prevede il [protocollo d'intesa](#) sottoscritto oggi dai sindacati Fp Cgil, Fit Cisl, Ultrasporti e Fiadel con le parti datoriali Utilitalia, Cisambiente, LegaCoop Produzione e Servizi, A.G.C.I. Servizi, Confcooperative e Fise Assambiente.

Il protocollo, infatti, spiegano i sindacati, “in linea con l’intesa raggiunta tra governo e parti sociali lo scorso 14

marzo, mette in campo misure concrete per prevenire il contagio da Coronavirus rivolte agli operatori dell'igiene ambientale. L'obiettivo è tutelare la salute dei lavoratori, garantire la continuità del servizio e offrire un contributo fattivo al superamento dell'emergenza sanitaria. Abbiamo voluto così rafforzare nel settore dell'igiene ambientale quanto previsto dal protocollo del 14 marzo scorso, per tenere insieme salute e sicurezze e continuità del servizio".

Ora, proseguono, "con le parti datoriali, chiediamo ai soggetti interessati, ovvero Governo, Ministeri competenti, Protezione Civile, Regioni e Anci, di garantire il necessario approvvigionamento, costante e continuo su tutto il territorio nazionale, dei dispositivi di protezione individuale e di ogni altro bene necessario al pieno funzionamento della raccolta e degli impianti. Il settore dei rifiuti ha una valenza cruciale e come tale andrebbe inserito nella rosa dei settori strategici ed essenziali", concludono.

,

**Comunicato: Commissione
Garanzia – niente
manifestazioni fino al 31**

marzo

. 

Di seguito, la lettera inviata dalla Commissione di Garanzia sugli scioperi alle OO.SS., rivolgendo il “fermo invito” a non organizzare astensioni collettive fino al 31 marzo, sempre in conseguenza al diffondersi del Coronavirus.

[Download](#)

Comunicato: Il Segretario Generale Francesco GAROFALO chiede interventi a tutela della salute del personale



.In data odierna, il Segretario Generale ha inviato alla Ministra PA Dadone e al Presidente Aran Naddeo una nota per richiedere interventi urgenti a tutela della salute del personale delle PA che è a contatto

con il pubblico e per i lavoratori dell'Igiene Ambientale.

In qualità Segretario Generale della Federazione sindacale FIADEL/CSA, in considerazione della preoccupante diffusione del Coronavirus e della necessità di mantenere comunque attivi i servizi rivolti dalla PA alla cittadinanza, mi permetto di sottoporre alla Vostra cortese attenzione la necessità di attivare un procedimento di tutela per il personale che si trova a stretto contatto col pubblico, facendo in modo che tutte le Amministrazioni centrali e locali siano fornite di un congruo numero di dispositivi di protezione individuali (mascherine facciali filtranti, disinfettanti per le mani e/o guanti protettivi, ecc.) e che si attivino con sollecitudine alla distribuzione delle stesse, raccomandandone od obbligandone l'uso da parte dei rispettivi dipendenti.

A maggior ragione, tale iniziativa è indispensabile nei riguardi del personale delle Aziende pubbliche e private del settore Igiene Ambientale, al quale dovrebbero essere forniti almeno DPI di II categoria, come definiti dal Regolamento (UE 2016/425).

La nostra Organizzazione offrirà, naturalmente, la propria collaborazione, dando la massima diffusione nei luoghi di lavoro alle auspiccate azioni che saranno intraprese dagli Organi istituzionali.

Grato per l'attenzione e in attesa di Vs. cortese riscontro, porgo distinti saluti.

Il Segretario Generale

Francesco Garofalo

Coronavirus

FUNZIONE
PUBBLICA



[Download comunicato](#)

Spett. le Utilitalia
Fise/Assoambiente
Cisambiente
Legacoop/produzione e servizi
Confcooperative/lavoro e servizi
AGCI/servizi di lavoro
Roma lì, 24 febbraio 2020

Oggetto: Prevenzione CORONAVIRUS.

Con la presente le scriventi Segreterie Nazionali chiedono alle Associazioni datoriali in indirizzo di attivarsi affinché tutte le aziende di igiene ambientale a loro associate su tutto il territorio nazionale aggiornino prontamente il documento di valutazione dei rischi "DVR" per la presenza del nuovo rischio biologico.

La fornitura di dispositivi di protezione individuale idonei e la sanificazione costante dei mezzi aziendali e dei luoghi di lavoro sono misure necessarie per tutelare la salute degli operatori e per arginare il potenziale contagio.

Chiediamo, inoltre, di farvi da tramite affinché le aziende convochino immediatamente le riunioni periodiche a termini dell'articolo 35 del D. Lgs. 81/2008 e

**attivino le conseguenti iniziative di
informazione/formazione nei confronti degli operatori.**

In attesa di un celere riscontro, porgiamo cordiali saluti.

Le

Segreterie Nazionali

FP CGIL

FIT CISL

UILTRASPORTI

FIADEL

Bozzanca/Cenciotti

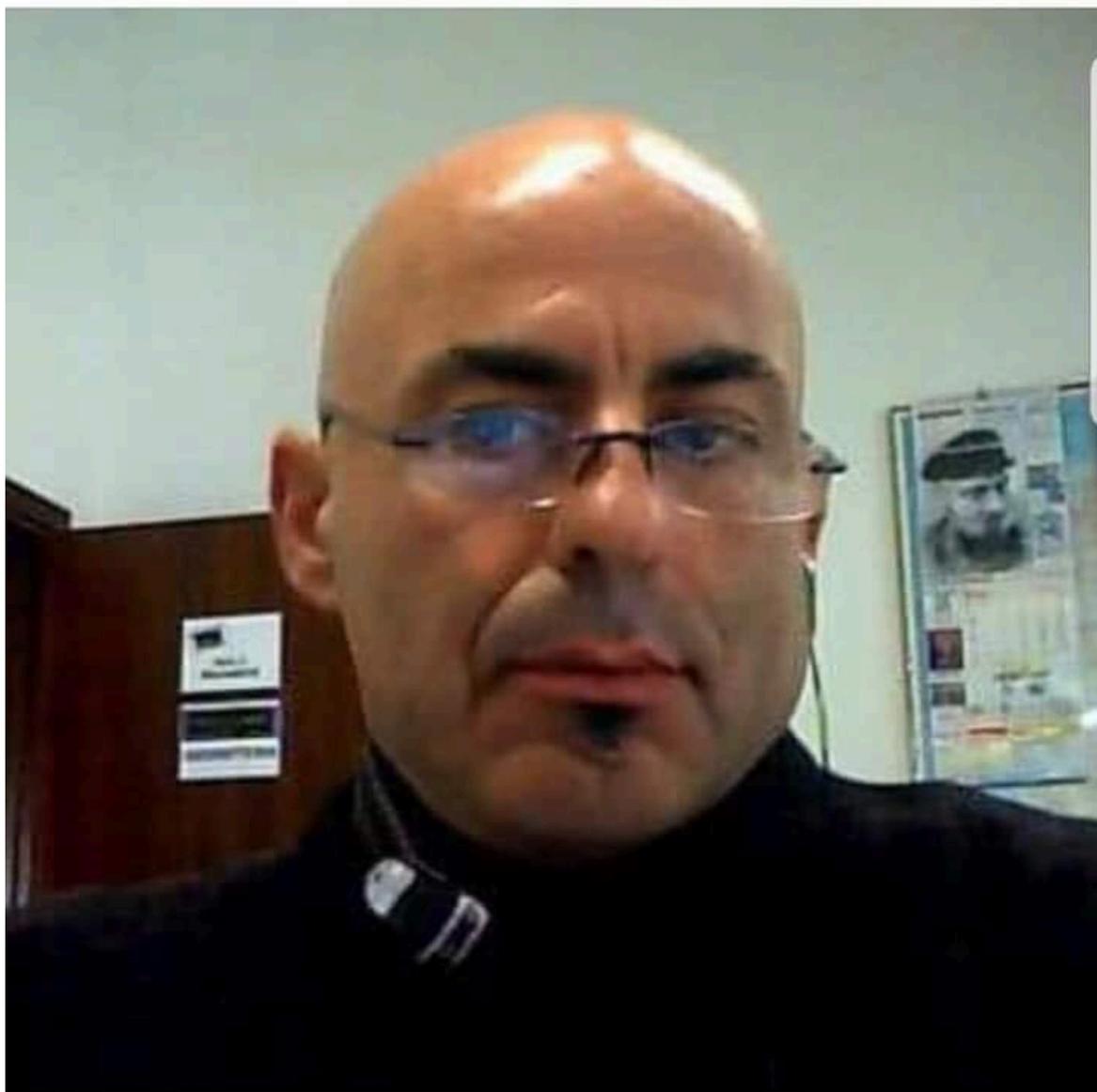
Diamante/Curcio

Odone/Modi

Verzicco/D'albero

Sandro Ligia ci ha lasciati





Caro Sandro, questa notte abbiamo appreso con dolore che hai lasciato questa vita terrena , non ci saremmo mai aspettati che te ne andassi in questo modo .

Ti sei battuto per i tuoi ideali a difesa dei lavoratori e delle lavoratrici che rappresentavi, con grande onestà.

Hai combattuto a testa alta e con determinazione anche quando tutto sembrava perso, o quando tutto sembrava contro. Hai sfoderato tutta la tua forza, fino all'ultimo, fino ad oggi.

Hai lottato dal primo giorno che sei arrivato in FIADEL , ci siamo trovati bene insieme avendo gli stessi ideali.

Era sempre piacevole venire in Sardegna a confrontarci con Te , sui temi sindacali e adesso è così difficile lasciarsi. Il destino, la sorte, ha deciso di colpire proprio te, uno

dei più tosti e combattivi sindacalisti che abbiamo mai conosciuto .

Tutta la FIADEL Nazionale piangerà il suo grande combattente , inerme davanti a tutto il dolore e alla consapevolezza che solo la Tua forza, la Tua dignità Sandro , potrebbe consolarci e farci tornare a essere quelli di sempre prendendo esempio da Te , ma consapevoli che più niente sarà come prima.

Con commozione, esprimiamo il Nostro più **profondo cordoglio a Tutta la Famiglia Ligia** unendoci in un forte abbraccio.

Caro SANDRO Riposa in Pace

Per partecipare al lutto della famiglia, l'indirizzo è il seguente: Via Tenente Alessandro Macciò, 1 – 90016 Iglesias

Il ricordo di Sandro Ligia del Segretario Generale FIADEL
Francesco Garofalo apri [Link](#)

Attivo Nazionale FIADEL settore Ambiente – Roma, 08 maggio 2018



Spett.li

Segretari Regionali , Provinciali, Aziendali.

Martedì 8 maggio 2018, alle ore 10.00, presso
la sede Provinciale

FIADEL di Roma in Via Laodicea 7, si terrà
l'Attivo Nazionale del

Settore Igiene Ambientale, con lo scopo di
esaminare le tematiche

del settore dell'igiene ambientale pubblica e
privata.



Il Segretario Generale

Francesco Garofalo

**Il messaggio del Segretario
Generale per la Festa dei
Lavoratori**



Per chi, come noi, è impegnato 365 giorni all'anno per tutelare le classi lavoratrici, il 1° maggio è il momento di sublimazione, perché da un lato ci porta a rievocare con orgoglio le tante battaglie sindacali che abbiamo condotto in questi decenni e dall'altro ci induce a compiere una riflessione ancor più profonda sulla realtà e le prospettive del mondo del lavoro in Italia.

Stiamo vivendo un momento molto particolare, perché la politica è ferma dal 4 marzo, giorno in cui si è tornati alle urne per eleggere il nuovo Parlamento. E chi ne soffre in modo particolare sono proprio i lavoratori e le lavoratrici del comparto Funzioni Locali, i quali si trovano a dover subire le conseguenze dei tagli economici e di tutte le limitazioni imposti dai governi che si sono succeduti in questi anni, dimostrando scarsa lungimiranza e assoluta incapacità di programmazione.

Il nuovo CCNL, di cui attendiamo la firma, è sicuramente un passo avanti, ma non ci soddisfa appieno. Perciò nei prossimi mesi, come Organizzazione Sindacale, dovremo lavorare duramente e con costanza per rivendicare quei

diritti che ancora non ci sono stati riconosciuti.

Ecco, allora, il significato autentico che noi vogliamo dare alla Festa del Lavoro: non solo celebrare le conquiste ottenute, ma soprattutto invocare l'avviamento di nuove politiche per l'occupazione.

Da troppo tempo le piante organiche degli enti sono deficitarie, in quanto essi hanno le mani legate per carenza di risorse economiche. La classe lavoratrice invecchia – e ciò va anche a scapito della qualità dei servizi – e per i giovani non ci sono molte speranze di ottenere un'occupazione quantomeno dignitosa.

Una situazione ormai insostenibile, che dovrà essere ai primi punti del programma del nuovo governo. Di sicuro, non basterà creare in qua e in là qualche posto di lavoro in più. Al contrario, è necessario intervenire a monte, dando maggiore floridità agli Enti.

Pertanto, posso assicurare che FIADEL e CSA continueranno a essere vigili su questo fronte, esercitando tutte le pressioni necessarie presso le sedi competenti.

Nel contempo, colgo l'occasione per annunciare che le nostre Organizzazioni Sindacali stanno organizzando un evento per ringraziare i lavoratori e le lavoratrici che sono al nostro fianco e ci hanno dato fiducia. Una fiducia clamorosamente dimostrata nelle elezioni RSU dei comparti Igiene Ambientale e Funzioni Locali, dove ci siamo riaffermati fra i primi sindacati in Italia.

Inizialmente, avevamo pensato ad una grandissima manifestazione a livello nazionale. Ma, come abbiamo fatto negli anni precedenti, preferiamo destinare parte dei fondi stanziati per dare sostegno alle iniziative che saranno prese e concertate a livello territoriale, ritenendo in tal modo di poter raggiungere in maniera più diretta ed efficace i lavoratori, e renderli più partecipi al nostro progetto.

Insieme a tutti voi, stiamo scrivendo nuove pagine di storia, per dare una svolta reale a questo paese, che è sempre più intriso di caos, di protagonismo personale, di improvvisazione politica, di occulti interessi che si contrappongono a quello supremo del benessere del Paese.

Le risposte che i lavoratori hanno dato – partendo proprio dalle elezioni RSU – sono chiare e incontrovertibili. C'è bisogno di un modo nuovo di fare sindacato, c'è bisogno sempre una voce libera, forte, onesta, mai disposta ad abbassare la guardia e men che meno disposta a compromessi; c'è bisogno di una maggiore attenzione al sociale, che significa eliminare le disparità di genere, sostenere le fasce più deboli, combattere la discriminazione razziale e quella di classe.

Ed proprio su questi bisogni che FIADEL e CSA hanno impostato la propria azione sindacale, proponendo nuovi modelli di partecipazione, basati sul dinamismo, sul dialogo costante presso i luoghi di lavoro, sul coinvolgimento paritetico di tutti quelli che vogliono impegnarsi per dare un futuro migliore ai lavoratori, alle loro famiglie e alle nuove generazioni.

Buon Primo Maggio a tutti!



Il Segretario Generale

Francesco Garofalo

Comunicato – Consultazione CCNL Assoambiente e Utilitalia

Consultazione CCNL Assoambiente e Utilitalia

[Download comunicato](#)



Segreterie Nazionali

Alle Strutture territoriali e aziendali
FP CGIL FIT CISL UILT FIADEL

Roma il 16 settembre 2016

Oggetto: Consultazione CCNL Assoambiente e Utilitalia

Carissimi,

in attesa di completare le assemblee per la consultazione sul rinnovo del CCNL, da concludersi obbligatoriamente entro il 6 ottobre 2016, assistiamo all'immancabile tentativo dei soliti soggetti che a ogni rinnovo contrattuale, attraverso atteggiamenti provocatori mistificano e falsificano la realtà. L'obiettivo di questi individui – naturalmente- non è quello di tutelare i diritti dei lavoratori, anche perché molti di loro sono esterni al settore, ma solo quello di avere un palcoscenico dove esibire le loro prestazioni violente, estranee al mondo dei servizi ambientali e del lavoro.

Il settore è in una fase delicata, con un mercato poco regolamentato e con l'Autorità di controllo che non ha ancora prodotto effetti sullo stesso. Nel frattempo, nei territori il sindacato e i lavoratori combattono ogni giorno contro i tentativi di parcellizzare il settore, contro le infiltrazioni criminali, contro logiche esclusivamente finanziarie e, ora, contro alcuni populistici che nella logica del "tanto peggio tanto meglio" tentano di cancellare i diritti conquistati, soprattutto in questo rinnovo contrattuale.

Occorre terminare il lavoro di informazione e le assemblee di consultazione e, forti del dato positivo che stiamo registrando, dobbiamo scrivere i testi definitivi per dare un segnale alle imprese e rafforzare un CCNL che guarda al futuro. Senza i lavoratori sarebbero in balia di un mercato feroce e senza regole.

Proviamo ad immaginare di dover fare a meno della norma sul diritto all'art.18 che annulla il Jobs Act, (che non scade, diversamente dall'interpretazione di chi non conosce la differenza tra "scadenza" e "vigenza"), delle regole sugli appalti con l'obbligo di assunzione del personale e dell'applicazione del contratto dei servizi ambientali, del Fondo di sostegno al reddito che risponde con risorse economiche importanti alle esigenze sui prepensionamenti, indipendentemente dalle scelte legislative sui lavori usuranti o sull'uscita anticipata dal lavoro oneroso con l'AFE. Chi attacca il rinnovo del contratto attacca anche queste conquiste e queste tutele, per un proprio tornaconto personale!

I dati della consultazione dovranno essere raccolti regionalmente con un'unica nota (numero addetti, votanti, favorevoli, contrari e astenuti) e comunicati alle Strutture Nazionali.

Forse, per alcuni era meglio mollare il CCNL unico e buttare a mare i più deboli e i lavoratori dell'indotto, noi non potevamo e non vogliamo farlo, abbiamo ottenuto più tutele e più diritti; i professionisti del no a prescindere non riusciranno a cancellarle e a dividere il settore.

Fratrmi saluti

Le Segreterie Nazionali

FP CGIL	FIT CISL	UILTRASPORTI	FIADEL
Basile/Cenciotti	Paniccia/Curgio	Odone/Modi	Garofalo/Verzicco

In attesa di completare le assemblee per la consultazione sul rinnovo del ccnl, da concludersi obbligatoriamente entro il 6 ottobre 2016, assistiamo all'immane tentativo dei soliti soggetti che a ogni rinnovo contrattuale, attraverso atteggiamenti provocatori mistificano e falsificano la realtà. L'obiettivo di questi individui – naturalmente- non è quello di tutelare i diritti dei lavoratori, anche perché molti di loro sono esterni al settore, ma solo quello di avere un palcoscenico dove esibire le loro prestazioni violente, estranee al mondo dei servizi ambientali e del lavoro. Il

settore è in una fase delicata, con un mercato poco regolamentato e con l'Autorità di controllo che non ha ancora prodotto effetti sullo stesso. Nel frattempo, nei territori il sindacato e i lavoratori combattono ogni giorno contro i tentativi di parcellizzare il settore, contro le infiltrazioni criminali, contro logiche esclusivamente finanziarie e, ora, contro alcuni populistici che nella logica del "tanto peggio tanto meglio" tentano di cancellare i diritti conquistati, soprattutto in questo rinnovo contrattuale. Occorre terminare il lavoro di informazione e le assemblee di consultazione e, forti del dato positivo che stiamo registrando, dobbiamo scrivere i testi definitivi per dare un segnale alle imprese e rafforzare un ccnl che guarda al futuro. Senza i lavoratori sarebbero in balia di un mercato feroce e senza regole. Proviamo ad immaginare di dover fare a meno della norma sul diritto all'art.18 che annulla il Jobs Act, (che non scade, diversamente dall'interpretazione di chi non conosce la differenza tra "scadenza" e "vigenza"), delle regole sugli appalti con l'obbligo di assunzione del personale e dell'applicazione del contratto dei servizi ambientali, del Fondo di sostegno al reddito che risponde con risorse economiche importanti alle esigenze sui prepensionamenti, indipendentemente dalle scelte legislative sui lavori usuranti o sull'uscita anticipata dal lavoro onerosa con l'APE. Chi attacca il rinnovo del contratto attacca anche queste conquiste e queste tutele, per un proprio tornaconto personale! I dati della consultazione dovranno essere raccolti regionalmente con un'unica nota (numero addetti, votanti, favorevoli, contrari e astenuti) e comunicati alle Strutture Nazionali. Forse, per alcuni era meglio mollare il ccnl unico e buttare a mare i più deboli e i lavoratori dell'indotto, noi non potevamo e non vogliamo farlo, abbiamo ottenuto più tutele e più diritti; i professionisti del no a prescindere non riusciranno a cancellarle e a divedere il settore.

Le Segreterie Nazionali

Basile/Cenciotti

Paniccia/Curcio
Garofalo/Verzicco

Odone/Modi

TUTELA PER I LAVORATORI IN APPALTO
Articolo 8 del CCNL

Obbligo di applicazione del CCNL, distale a del CCNL, CCISS convenzione di lavoro: della risposta in appalto

No ad appalti con logica del servizio a ribasso

Tarda del ciclo progettuale e del CCNL per tutti lavoratori del settore

Deposita la proposta legislativa del Decreto sugli appalti pubblici che non prevede l'obbligo del CCNL di settore

RISPOSTE FORTI A BISOGNI VERI!

Vinta la logica del ribasso: uguale lavoro, uguali diritti e uguale salario. Giusta tutela contrattuale per tutti prima di ogni altra cosa

AUMENTI RETRIBUTIVI

In 10 anni di rinnovi contrattuali gli accordi formati: hanno dato oltre 60% di incremento retributivo. Nella stessa periodo sul campo i contratti degli enti locali: ha dato poco più di 1% di aumento

T2K di aumento salariale

104 nella stipendio a sulla parte previdenziale

304 sul Welfare integrativo

RISPOSTE FORTI A BISOGNI VERI!

Per il **giusto salario** e per il **giusto lavoro** Un contratto collettivo nazionale che mette al centro la **giustizia** e **concreta tutela economica**

AUMENTI RETRIBUTIVI

ANNO	INDICAZIONE	VALORE	INDICAZIONE	VALORE	INDICAZIONE	VALORE	INDICAZIONE	VALORE
	DEL RIBASSO		DEL RIBASSO		DEL RIBASSO		DEL RIBASSO	
5	50	1.046,26	12,23	3.008,64	12,24	3.009,76	12,86	3.121,79
1	100	1.047,27	19,27	3.121,26	19,27	3.142,48	19,28	3.163,76
20	100,00	1.047,27	22,74	3.121,26	22,74	3.172,22	22,74	3.185,01
20	100,00	1.047,27	23,33	3.176,73	23,33	3.188,08	23,33	3.201,41
30	100,00	1.047,27	24,94	3.207,76	24,94	3.219,71	24,94	3.231,65
30	104	1.104,72	23,83	3.176,59	23,83	3.172,29	19,87	3.017,45
44	100,00	1.104,72	24,03	3.176,29	24,03	3.181,03	23,91	3.183,33
48	104,36	1.199,42	25,82	3.173,27	25,82	3.172,78	26,40	3.182,76
54	102,29	1.158,44	27,09	3.232,76	27,09	3.218,82	27,09	3.218,80
58	104,86	1.208,20	27,84	3.266,84	27,84	3.267,09	28,27	3.274,36
64	104,86	1.208,20	28,07	3.270,76	28,07	3.271,97	28,03	3.272,25
68	109,75	1.279,29	28,59	3.216,08	28,59	3.208,47	28,47	3.204,76
70	106,61	1.216,46	28,64	3.218,18	28,64	3.216,57	28,76	3.216,51
78	109,36	1.267,22	29,79	3.293,82	29,79	3.294,78	29,76	3.297,49
8	106,67	1.216,76	29,58	3.217,18	29,58	3.216,64	29,57	3.216,51
8	109,88	1.294,71	44,41	3.308,42	44,41	3.324,42	44,51	3.339,39

Il settore ottiene un riconoscimento economico dai cittadini in cambio di un lavoro di qualità

FONDO DI SOLIDARIETÀ DEL SETTORE
Welfare contrattuale

Intestazione del Fondo di solidarietà per il comparto dell'Ente ambientale. Analizzato prioritariamente al Fondo gestione dei dipendenti

Proposizione del lavoratori indovini in anticipo fine a 5 anni rispetto ai limiti previsti dalla legge Fornero

Operatività prevista entro i primi mesi del 2015

Dal 1 luglio lo scadeo versamento ulteriori 104 al mese per ogni dipendente al Fondo di solidarietà

RISPOSTE FORTI A BISOGNI VERI!

ERI in pensione tardi e non in buone condizioni fisiche **OGGI** maggiori tutele sulla salute e, eventualmente, in pensione anticipata

CLAUSOLA SOCIALE
Jobs act, no grazie!

Assicuratevi della risposta nell'affidamento a nulla posizione dei servizi. Articolato 8 del CCNL

Assunzione obbligatoria di tutti i lavoratori nei cantieri d'appalto

Obbligo di applicazione del contratto di tipo ex Ambientale

Mantenimento della tutela prevista dall'articolo 18, abito dal Jobs act

RISPOSTE FORTI A BISOGNI VERI!

Annullata per tutti i lavoratori la minaccia del licenziamento facile. Tutela del lavoro prima di ogni altra cosa

ORARIO DI LAVORO SETTIMANALE

Obbligo per le imprese di determinare con le organizzazioni sindacali, secondo la modalità di sviluppo dell'attività lavorativa per migliorare la qualità del lavoro e la salute dei lavoratori

38 ore settimanali con 34 ore compensative di permessi annuali

Compensazione anche economica per il maggior orario settimanale

Tetto di 150 ore annua per lo straordinario con obbligo di contribuzione accresciuta per il superamento

Nessun esubero a fronte dell'aumento dell'orario di lavoro

RISPOSTE FORTI A BISOGNI VERI!

Conquistata la giusta tutela per i lavoratori. Al centro del contratto la **qualità** del lavoro



**PREVIDENZA COMPLEMENTARE
OBBLIGATORIA**

Obbligo per tutte le aziende che applicano il CCNL FISCI/Assamblante e il CCNL 300/Italia di Iscrizione a Previdente Integrativa di tutti i dipendenti, non ancora beneficiari della previdenza integrativa

Veramento obbligatorio di 10€ mensili aggiuntivi per i dipendenti già iscritti al Fondo

Veramento obbligatorio di 10€ mensili per i dipendenti non iscritti al Fondo

Garanzia pensionistica integrativa per tutti i 19.000 addetti del settore

RISPOSTE FORTI A BISOGNI VERI!

Conquistato il diritto ad avere un adeguato futuro
Tutta pensionistica prima di ogni altra cosa



**RIDUZIONE DELL'ORARIO EFFETTIVO
PER MIGLIORI SERVIZI**

Numero ore di lavoro settimanale massimo accettato l'azienda per il ricorso del contratto nazionale del settore ambientale

77 ore settimanali	Durata massima oraria di lavoro per legge (8 ore giornaliere)	13 ore giornaliere
50 ore settimanali	Durata massima oraria di lavoro per legge (8 ore giornaliere)	10 ore giornaliere
48 ore settimanali	Durata massima oraria di lavoro secondo CCNL	9 ore giornaliere

RISPOSTE FORTI A BISOGNI VERI!

Per la tutela della salute dei lavoratori



**Tutela Sanitaria integrativa
FONDO FASDA**

Obbligo per le aziende di contribuire, con quote apposite, alla previdenza sanitaria integrativa dei lavoratori del settore

Ulteriori 10€ mensili per garantire la tutela coperta delle prestazioni sanitarie integrative al servizio sanitario pubblico

Previdenza sanitaria e accorciamento dei tempi di attesa sono una concretezza accolta per i lavoratori del settore ambientale

RISPOSTE FORTI A BISOGNI VERI!

Rafforzata la tutela sanitaria integrativa per migliaia di lavoratrici e lavoratori

FASDA – Ora anche i tuoi familiari possono fruire delle prestazioni del Piano sanitario FASDA

Fondo FASDA

Ora anche i tuoi familiari possono fruire delle prestazioni del Piano sanitario FASDA.

[Download presentazione iscrizione familiari on line](#)

Il Fondo FASDA protegge anche la tua famiglia!



Ricoveri per grandi interventi chirurgici, ospedalizzazione domiciliare, visite specialistiche e

accertamenti di alta diagnostica (risonanza, TAC, ecc.), pacchetto maternità, trattamenti fisioterapici, stati di non autosufficienza, ticket per accertamenti diagnostici, diagnosi comparativa e molto altro. A partire dal 2° anno di iscrizione anche igiene orale e cure odontoiatriche.

Un'occasione da non perdere, solo 175 euro all'anno per il coniuge/convivente e 125 euro all'anno ogni figlio!

Per effettuare l'adesione per i tuoi familiari hai tempo fino al 31/10/2016: [accedi alla tua Area Riservata](#) e clicca sul **banner Fondo Fasda**, sotto il menù di sinistra. Potrai pagare il contributo tramite carta di credito, finanziamento a tasso zero* o bonifico bancario.

Non sei ancora registrato? [Registrati subito](#) alla tua Area Riservata e inserisci i tuoi familiari, potranno fruire delle coperture e di tutti i servizi online di UniSalute.

La copertura sanitaria per i tuoi familiari sarà attiva dall'01/10/2016 al 30/09/2017.

Per informazioni e supporto all'adesione, contatta il numero

verde gratuito **800 009632** oppure il numero 06 99695785.

* Rateizzazione tramite finanziamento a tasso zero (tan 0,00%; TAEG 0,00%) a seguito di concessione della carta privativa senza supporto plastico "My Cash Card". Esempio: importo totale da finanziare € 300,00 – importo totale dovuto dal Cliente € 300,00 in 9 rate mensili da € 33,33. Zero spese e commissioni di acquisto.

La restituzione dell'importo finanziato avverrà tramite trattenuta su conto corrente dell'Iscritto Fasda.

Comunicato – Igiene ambientale pubblica e privata – Consultazione CCNL.



Segreterie Nazionali

Alle Strutture territoriali e aziendali
FP CGIL FIT CISL ULT FIADEL

Roma il 4 agosto 2016

Oggetto: Igiene ambientale pubblica e privata – Consultazione CCNL.

Cari amici,

in attesa del rientro dal periodo feriale di tutti le lavoratrici e i lavoratori per avviare la consultazione per il rinnovo del CCNL del comparto dell'igiene ambientale, vi comunichiamo che è opportuno già programmare le assemblee di consultazione necessarie per sciogliere la riserva sul CCNL Unitalia e per chiudere definitivamente il CCNL Assambiente.

Ovviamente, in considerazione dell'alto valore politico sindacale di questo rinnovo contrattuale, sarà necessario garantire il massimo della partecipazione e un'informazione molto dettagliata sugli elementi economici e normativi che hanno caratterizzato la sintesi contrattuale con le due associazioni datoriali.

Il percorso di consultazione delle lavoratrici e dei lavoratori - in merito all'ipotesi di Accordo del 10 luglio con Unitalia e del Protocollo del 12 luglio con Assambiente - si dovrà concludere entro il prossimo 15 settembre 2016.

La consultazione dovrà comunque essere certificata, con l'allegato verbale, con una chiara indicazione del numero complessivo dei presenti, dei votanti e il dato numerico del voto suddiviso tra favorevoli, contrari e astenuti.

La copia dei verbali dovrà pervenire alle Segreterie Nazionali per la definizione delle relative percentuali di voto.

Naturalmente il CCNL non potrà essere applicato prima dello scioglimento della riserva che avverrà dopo l'esito delle assemblee.

Dato questo, è bene ricordare che le nostre organizzazioni sindacali, in queste settimane, oltre a preparare la consultazione, hanno analizzato con i propri quadri, delegati e nei vari organismi statutari d'Organizzazione le ipotesi di Accordo e i benefici politico/sindacali che gli stessi producono al settore, ma anche alla contrattazione nazionale in generale.

Nei prossimi giorni e comunque in tempo per l'avvio delle assemblee, produrranno schematicamente i contenuti che le ipotesi d'Accordo hanno determinato, in maniera tale che la consultazione possa caratterizzarsi su degli elementi concreti e non su sensazioni frutto dell'emozione, della convenienza e ancor peggio della demagogia.

La sigla del Protocollo in Assambiente e dell'ipotesi di Accordo in Unitalia rappresenta nel suo valore assoluto un punto alto di mediazione contrattuale che, in una fase particolarmente difficile per il Paese e per la contrattazione nazionale, unisce i lavoratori di tale aggettivo fondamentali per il proprio lavoro e per le condizioni economiche delle loro famiglie.

Nei progetti di un nuovo contratto nazionale si è riusciti a scovare l'idea che si potessero superare per sempre i due CCNL di riferimento del settore applicando altri contratti nazionali notevolmente inferiori nei contenuti economici e normativi e assolutamente non idonei alle attività del nostro lavoro.

La cancellazione di uno degli elementi più duri del "jobs act" relativamente al licenziamento individuale - reintroducendo le garanzie dell'art.18 della legge 300 - l'obbligo di applicazione del CCNL Unitalia o l'ine in caso di esternalizzazioni, la previdenza complementare corrisposta obbligatoriamente dalle aziende per tutti i lavoratori oggi non iscritti, il fondo per agevolare il pensionamento dei lavoratori inidonei, il rafforzamento delle clausole sociali agli articoli 6 e 7, una specifica procedura tra azienda e OO.SS. per determinare i cantieri di lavoro anche in prossimità del nuovo esito di lavoro e l'imparziale miglioramento economico (sopra i valori inflazionistici inesistenti) e molto sopra la media di altri CCNL nazionali sottoscritti nei settori privati) sono tutti elementi che riconoscono al settore il "nos" contratto nazionale per il presente ma, soprattutto, per il futuro.

Le scelte fatte danno un grande sostegno alle tante difficoltà economiche e sociali che in molte realtà locali stiamo vivendo, ridanno sostanza contrattuale ai diritti e soprattutto tutela al lavoratore nel suo rapporto lavorativo con l'impresa indebolito dalle continue modifiche legislative.

In sintesi siamo riusciti a mantenere, rafforzandolo, un CCNL, unificato in moltissimi elementi centrali, nonostante l'abissale differenza tra le imprese private e le imprese pubbliche (soprattutto "quotale"), un contratto industriale che non nasconde differenze salariali e normative per rispondere al "mercato" senza seguire il CCNL unico, forse, è ancora il valore più forte.

In queste ore abbiamo anche approfondito l'analisi di altri contratti nazionali, sottoscritti anche recentemente e possiamo di certo dire, che le nostre scelte per il settore tendono alla contrattazione nazionale in generale una dimensione nuova e di prospettiva, necessari per confermare l'autorità centrale dei contratti nazionali e aggiungere diritti fino a oggi inesistenti.

Comunque, ora, la scelta spetta ai lavoratori e tutti noi - coerentemente con il mandato consegnato anche attraverso il sostegno dell'importantissima mobilitazione -, dobbiamo complessivamente impegnarci al massimo come gruppo dirigente per informare al meglio e raccogliere le volontà dei lavoratori che rappresentiamo. Abbiamo indicato la strada, ma occorre far riprendere il percorso del settore verso il mantenimento del ciclo integrato del lavoro nel comparto dei rifiuti.

In ultimo, vi segnaliamo che, in alcuni Comuni e per ragioni locali, qualche assemblea già si è svolta e l'esito del voto ci consegna un gradimento dei lavoratori per gli Accordi sottoscritti.

Ovviamente, dobbiamo andare - come sempre - ovunque e solo allora saremo in grado di sciogliere la riserva sulle intese firmate.

Fraterni Saluti

Le Segreterie Nazionali
FP CGIL FIT CISL ULTRASPORTI FIADEL
Baile/Cenciotti Panicia/Curcio Odape/Modi Verzocco d'Albergo

Consultazione CCNL

[Download Comunicato](#)

[Download Verbale Assemblee](#)

[Download Verbale Assemblee word](#)

Carissimi,

in attesa del rientro dal periodo feriale di tutti le lavoratrici e i lavoratori per avviare la consultazione per il rinnovo dei CCNL del comparto dell'igiene ambientale, vi comunichiamo che è opportuno già programmare le assemblee di consultazione necessarie per sciogliere la riserva sul CCNL Utilitalia e per chiudere definitivamente il CCNL Assoambiente.

Ovviamente, in considerazione dell'alto valore politico sindacale di questo rinnovo contrattuale, sarà necessario garantire il massimo della partecipazione e un'informazione molto dettagliata sugli elementi economici e normativi che hanno caratterizzato la sintesi contrattuale con le due associazioni datoriali.

Il percorso di consultazione delle lavoratrici e dei lavoratori – in merito all'ipotesi di Accordo del 10 luglio con Utilitalia e del Protocollo del 12 luglio con Assoambiente – si dovrà concludere entro il prossimo 15 settembre 2016.

La consultazione dovrà comunque essere certificata, con l'allegato verbale, con una chiara indicazione del numero complessivo dei presenti, dei votanti e il dato numerico del voto suddiviso tra favorevoli, contrari e astenuti.

La copia dei verbali dovrà pervenire alle Segreterie Nazionali per la definizione delle relative percentuali di voto.

Naturalmente il CCNL non potrà essere applicato prima dello scioglimento della riserva che avverrà dopo l'esito delle assemblee.

Detto questo, è bene ricordare che le nostre organizzazioni sindacali, in queste settimane, oltre a preparare la consultazione, hanno analizzato con i propri quadri, delegati e nei vari organismi statuari d'Organizzazione le ipotesi d'Accordo e i benefici politico/sindacali che gli stessi producono al settore, ma anche alla contrattazione nazionale in generale.

Nei prossimi giorni, e comunque in tempo per l'avvio delle assemblee, produrremo schematicamente i contenuti che le ipotesi d'Accordo hanno determinato, in maniera tale che la consultazione possa caratterizzarsi su degli elementi concreti e non su sensazioni frutto dell'emozione, della convenienza e ancor peggio della demagogia.

La sigla del Protocollo in Assoambiente e dell'Ipotesi di Accordo in Utilitalia rappresenta nel suo valore assoluto un punto alto di mediazione contrattuale che, in una fase particolarmente difficile per il Paese e per la contrattazione nazionale, munisce i lavoratori di tutele aggiuntive fondamentali per il proprio lavoro e per le condizioni economiche delle loro famiglie.

Nel progetto di un nuovo contratto nazionale si è riusciti a sconfiggere l'idea che si potessero superare per sempre i due CCNL di riferimento del settore applicando altri contratti nazionali notevolmente inferiori nei contenuti economici e normativi e assolutamente non idonei alle attività del nostro lavoro.

La cancellazione di uno degli elementi più duri del "jobs act" relativamente al licenziamento individuale - reintroducendo le garanzie dell'art.18 della legge 300 -, l'obbligo di applicazione dei CCNL Utilitalia o Fise in caso di esternalizzazioni, la previdenza complementare corrisposta obbligatoriamente dalle aziende per tutti i lavoratori oggi non iscritti, il fondo per agevolare il prepensionamento dei lavoratori inidonei, il rafforzamento

delle clausole sociali agli articoli 6 e 7, una specifica procedura tra azienda e OO.SS. per determinare i carichi di lavoro anche in prossimità del nuovo orario di lavoro e l'importante miglioramento economico (sopra i valori inflazionistici (inesistenti) e molto sopra la media di altri CCNL nazionali sottoscritti nei settori privati) sono tutti elementi che riconsegnano al settore il "suo" contratto nazionale per il presente ma, soprattutto, per il futuro.

Le scelte fatte danno un grande sostegno alle tante difficoltà economiche e sociali che in molte realtà locali stiamo vivendo, ridanno sostanza contrattuale ai diritti e soprattutto tutele al lavoratore nel suo rapporto lavorativo con l'impresa indebolito dalle continue modiche legislative. In sintesi siamo riusciti a mantenere, rafforzandolo, un CCNL unificato in moltissimi elementi centrali, nonostante l'abissale differenza tra le imprese private e le imprese pubbliche (soprattutto "quote"), un contratto industriale che non sancisce differenze salariali e normative per rispondere al "mercato" senza regole. Il CCNL unico, forse, è ancora il valore più forte.

In queste ore abbiamo anche approfondito l'analisi di altri contratti nazionali, sottoscritti anche recentemente e, possiamo di certo dire, che le nostre scelte per il settore rendono alla contrattazione nazionale in generale una dimensione nuova e di prospettiva, necessaria per confermare l'autorità centrale dei contratti nazionali e aggiungere diritti fino a oggi inesistenti.

Comunque, ora, la scelta spetta ai lavoratori e tutti noi – coerentemente con il mandato consegnatoci anche attraverso il sostegno dell'importantissima mobilitazione -, dobbiamo complessivamente impegnarci al massimo come gruppo dirigente per informare al meglio e raccogliere le volontà dei lavoratori che rappresentiamo. Abbiamo indicato la strada, ora occorre far riprendere il percorso del settore verso il

mantenimento del ciclo integrato del lavoro nel comparto dei rifiuti.

In ultimo, vi segnaliamo che, in alcuni Comuni e per ragioni locali, qualche assemblea già si è svolta e l'esito del voto ci consegna un gradimento dei lavoratori per gli Accordi sottoscritti.

Ovviamente, dobbiamo andare – come sempre – ovunque e solo allora saremo in grado di sciogliere la riserva sulle intese firmate.

Fraterni Saluti

Le Segreterie Nazionali
FP CGIL FIT CISL UILTRASPORTI FIADEL
Basile/Cenciotti Paniccia/Curcio Odone/Modi
Verzicco/d'Albero

Comunicato – Segretari Generali Nazionali

**Riscontro vs. Delibera n. 16/265 contenente l'invito al rinvio
dello Sciopero Nazionale.**

Premesso che lo sciopero, come da voi confermato, è assolutamente legittimo e che la regolamentazione vigente, che disciplina il diritto di sciopero nel settore dell'igiene ambientale, è stata valutata idonea al contemperamento tra il diritto di sciopero e gli altri diritti costituzionali e deve essere rispettata da tutti i destinatari della L. 146/90 –

compresa la stessa Commissione di Garanzia – le Segreterie Nazionali fanno

ancora presente che:

- non vi sono ragioni per introdurre ulteriori limiti all'esercizio del diritto di sciopero e non può essere negato ai lavoratori del comparto di esercitare il proprio diritto di sciopero garantito dalla Carta Costituzionale;
- siamo in assenza di una concreta ipotesi di rinnovo del contratto nazionale di settore, scaduto da 30 mesi;
- siamo in assenza di una concreta sintesi dalle controparti datoriali alla sottoscrizione di aumenti contrattuali rispettosi del principio costituzionale di cui all'art. 36;
- nel corso dell'audizione le parti non hanno affatto convenuto "sull'avanzato stato della trattativa" ma hanno, al contrario, evidenziato le concrete ed oggettive difficoltà di portare avanti la trattativa, in un contesto giuridico sempre più gravoso per i lavoratori.

In sintesi, però, considerando che in tale contesto di fatto ed in assenza di impegni scritti delle associazioni datoriali, ed evidenziandovi che contesteremo nelle sedi opportune i presupposti da voi richiamati e stabiliti dall'articolo 13, comma 1 lettera c) della L. 146/1990 e che vi è unicamente la lesione del diritto di sciopero dei lavoratori, la FP CGIL, la FIT CISL, la UILTRASPORTI e la FIADEL, accogliendo, per esaurire le procedure di legge, l'invito della Commissione di Garanzia ad adottare ulteriori tentativi di composizione della controversia, differiscono la precedente azione di sciopero al 13 e al 14 luglio 2016, prima del periodo della franchigia estiva in vigore dal 15 luglio di ogni anno.

Distinti saluti.

[Download Comunicato](#)

**I Segretari Generali Nazionali
FP CGIL FIT CISL UILTRASPORTI FIADEL
Sorrentino Piras Tarlazzi Garofalo**

Comunicato Stampa – Rifiuti: Sindacati, intervento Garante su sciopero è interferenza..

Comunicato Stampa – Rifiuti:

**Sindacati, intervento Garante su sciopero è
interferenza.**

**Noi disponibili a soluzione su contratto, da
datori di lavoro irrigidimento.**

**Roma, 7 luglio – “La delibera del garante per
gli scioperi appare come una vera e propria
interferenza nella difficile trattativa in
corso con Utilitalia per il rinnovo del
contratto dell’igiene ambientale”. È quanto si
legge in una nota di Fp Cgil, Fit Cisl, Uil
Trasporti e Fiadel.**

**“Dopo le tensioni e gli scioperi delle scorse
settimane – proseguono -, a fronte della
volontà da parte delle organizzazioni sindacali
di trovare tutte le soluzioni più eque e giuste
su temi che incidono sul lavoro degli operatori
e sulla qualità dei servizi, come orari,
retribuzione, sicurezza e appalti, le
controparti si stanno assumendo, con
un’irragionevole irrigidimento, la
responsabilità di non scongiurare ulteriori
mobilitazioni”.**

Per queste ragioni, aggiungono, “l’intervento

del garante, che pure auspica che i datori di lavoro arrivino a sottoscrivere l'accordo creando le condizioni per definire un'intesa, chiedendo alle organizzazioni sindacali di differire lo sciopero già proclamato, compie un atto lesivo delle libertà sindacali dal momento che tutte le procedure per la proclamazione dello sciopero sono state ampiamente rispettate e autorizzate", concludono.

SS.FF.CC. 23 novembre 2010
Accordo rinnovo CCNL
Federutility

[SS.FF.CC. 23 novembre 2010 Accordo rinnovo CCNL Federutility](#)